



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

L'anno 2022, il giorno 12 del mese di novembre, alle ore 11:00, presso la sede sociale, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei soci dell'Associazione Isrec-Istituto di storia contemporanea di Piacenza per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. comunicazioni del Presidente;
2. approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ed Integrazione della Denominazione Sociale secondo quanto disposto dall'art. 32, comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017
3. riapprovazione del Bilancio Consuntivo Isrec (già approvato con Assemblea del 18/06/2022) redatto sui nuovi schemi ministeriali;
4. presentazione del Piano dell'Offerta formativa dell'Isrec per l'a.s. 2022/2023;
5. varie ed eventuali.

Alle ore 11:00 il Presidente dell'associazione Isrec-Istituto di storia contemporanea di Piacenza dichiara aperti i lavori, assumendo per volere della medesima la presidenza dell'Assemblea.

Viene eletto a segretaria Carla Antonini.

Il Presidente constata la presenza in assemblea di n. 15 soci su un totale di 74 aventi diritto e dichiara aperta la seduta procedendo alla discussione dei punti all'o.d.g.

1. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente relaziona brevemente sul Convegno di tre giorni svoltosi nei giorni 27-28-29 ottobre 2022 e sui positivi esiti rispetto alla qualità degli interventi, alla partecipazione in presenza e on line di storici, insegnanti e scuole e comunica il progetto di pubblicazione degli Atti dello stesso nel nuovo anno. Comunica, inoltre, la prossima iniziativa: in occasione della programmazione televisiva di "Esterno notte" di Marco Bellocchio sulla vicenda Moro, verranno coinvolte le classi dell'ultimo anno delle scuole secondarie di II grado per un incontro on line con il regista e il curatore storico del film, Miguel Gotor.

2. Approvazione del nuovo statuto sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 ed Integrazione della Denominazione Sociale secondo quanto disposto dall'art. 32, comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017

Il Presidente, con il supporto di Marcellina Anselmi, relaziona sulle disposizioni legislative relative al Codice del Terzo settore che hanno reso indispensabile la modifica dello statuto sociale e l'integrazione della denominazione per poter restare nell'ambito dell'associazionismo di promozione sociale. Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che contengono anche la denominazione sociale integrata con l'acronimo APS.

Dopo un breve dibattito lo statuto e la integrazione della denominazione vengono approvate con voto unanime dei presenti. Le norme statutarie approvate vengono allegate al verbale a formarne parte integrante. Il Presidente comunica che, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le norme statutarie presso il competente ufficio del registro. Il Presidente inoltre provvederà alla comunicazione alla Agenzie delle Entrate della variazione della denominazione sociale entro i previsti 30 giorni.

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com



3. Riapprovazione del Bilancio Consuntivo Isrec (già approvato con Assemblea del 18/06/2022) redatto sui nuovi schemi ministeriali.

Il Presidente illustra il nuovo schema che prevede il passaggio da un bilancio per competenza a un bilancio redatto secondo criteri di cassa, secondo le indicazioni ministeriali, che dovrà essere accompagnato da una esplicitazione nella relazione di accompagnamento delle attività dell'istituto per risultare maggiormente comprensibile. Non essendoci interventi al riguardo, il Bilancio consuntivo secondo i nuovi schemi viene messo ai voti ed approvato all'unanimità dei presenti.

4. presentazione del Piano dell'Offerta formativa dell'Isrec per l'a.s. 2022/2023.

Il Presidente invita il prof. Nicola Montenz, distaccato dell'ISII Marconi e referente per la didattica ad illustrare il Piano, messo a disposizione per la lettura degli associati e dopo la sintetica illustrazione, alcuni interventi esprimono soddisfazione per un'offerta così ricca ed articolata per i docenti e le scuole del territorio.

5. varie ed eventuali.

Nessun intervento al riguardo.

Alle ore 12:30 non essendovi altro da deliberare l'Assemblea chiude i propri lavori.

IL PRESIDENTE
Pier Luigi Bersani

LA SEGRETARIA
Carla Antonini

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Piacenza
Ufficio Territoriale di Piacenza

Registrato il 22/11/22 Serie 3
al n. 3135
Corrisposti € 200,00 (€ _____)

IL CAPO TEAM GESTIONE e CONTROLLO ATTI
Valter MARRAS





**ISREC –
ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA
DI PIACENZA
APS**

STATUTO



PREAMBOLO

L'ISTITUTO PIACENTINO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA è sorto inizialmente con tale denominazione per iniziativa di esponenti della Resistenza piacentina ed ex partigiani partigiani, nonché di studiosi studiosi e di amministratrici e amministratori di Enti locali, in forza di atto costitutivo rogato per ministero del notaio dott. Renato Ugolotti in data 12 aprile 1975, repertorio n. 50224, registrato a Fiorenzuola d'Arda in data 22 aprile 1975 al n. 855 vol. 158.

L'Istituto è associato, sin dalla sua costituzione, all'INSMLI – Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia "Ferruccio Parri", ora denominato l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea – ETS.

L'Associazione fonda la propria attività sui valori ispiratori della Resistenza e sugli ideali di antifascismo, democrazia, libertà e pluralismo culturale espressi nella Costituzione della Repubblica italiana, nel Codice civile e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutte le associate e tutti gli associati; ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti di condizioni economica e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com

STATUTO

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

1. È costituita, ai sensi ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale denominata: 'ISREC - ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA DI PIACENZA APS, con sede legale nel Comune di PIACENZA, operante senza fini di lucro.
2. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.
3. La durata dell'Associazione è illimitata.
4. L'Istituto è associato all' INSMLI, che ha recentemente assunto la nuova denominazione "ISTITUTO NAZIONALE "FERRUCCIO PARRI" - Rete degli Istituti per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea - Ets" (nel prosieguo semplicemente indicato come "Istituto Nazionale Parri").
5. Ai sensi dell'art. 3 dello statuto di tale Ente, l'Istituto di Piacenza sottoscrive lo Statuto dell'Istituto Nazionale Parri mantenendo la propria autonomia giuridica, scientifica, funzionale e gestionale.

Art. 2 Scopi e attività

1. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:
 - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
 - interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - formazione universitaria e post-universitaria;

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone:

- a) la ricerca, raccolta, conservazione e classificazione della documentazione archivistica, libraria, giornalistica, audiovisiva, digitale, attenendosi alle norme che disciplinano i beni culturali e di interesse culturale, col supporto della Soprintendenza e dei competenti organi di tutela e di controllo, nel rispetto delle norme concernenti il diritto d'autore e la protezione dei dati personali;
- b) l'aggiornamento sia del patrimonio di monografie storiche per la messa a disposizione di studiosi, cultori, lettori e per tutti gli interessati, sia della documentazione *on-line* sul sito Internet e gli altri *social media*, con particolare riferimento a banche dati consultabili liberamente;
- c) la promozione di ricerche, anche in collaborazione e compartecipazione con altri enti e in connessione con i programmi del Comitato scientifico nazionale e regionale, e in coerenza con i più recenti sviluppi della storiografia;
- d) l'organizzazione di manifestazioni pubbliche, di convegni di studio, di iniziative scientifiche e divulgative, di esposizioni e mostre;
- e) la produzione di pubblicazioni cartacee, digitali, sui *social media*, sul sito dell'Istituto e sul proprio canale *Youtube*;

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com

- f) l'elaborazione e l'attuazione di ricerche e di progetti di formazione per docenti, allievi e allieve per l'innovazione didattica della storia contemporanea, dell'educazione alla cittadinanza e sull'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), in conformità con il Piano nazionale di Formazione, con i criteri di accreditamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e della Regione Emilia-Romagna come Ente di formazione;
- g) la partecipazione ad iniziative assunte da altri enti ed istituti culturali, scuole e facoltà universitarie e da privati quando ne sia accertata la rispondenza agli scopi statuari dell'Istituto, con particolare riferimento alle Reti scolastiche d'Ambito e di Scopo per la formazione docente, alla Rete regionale ed alla Rete nazionale degli Istituti per i progetti di ricerca storica;
- h) la promozione di iniziative scientifiche nell'ambito delle diverse ricorrenze e celebrazioni civili e di pertinenza storica, oltre che la collaborazione alla progettazione, al coordinamento e alla realizzazione di programmi culturali degli enti e delle associazioni territoriali.
- i) di svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Per la realizzazione di detti scopi l'Istituto si prefigge di operare il più possibile in collaborazione con altri Istituti storici, con le Università, con enti locali, con istituzioni ed associazioni culturali, oltreché con commissioni ad hoc per la ricerca scientifica e didattica, facendo anche ricorso ad apposite convenzioni.

4. Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti e delle proprie aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratrici e lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo alle proprie associate e ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

5. L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi delle associate e degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com

- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, secondarie e strumentali;
- 7) erogazioni liberali delle associate, degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra le associate e gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutte le associate e di tutti gli associati sulla pagina web, assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto.

Le socie e i soci si distinguono in benemerite/i, sostenitrici/sostenitori ed ordinarie/i.

Sono soci/e:

- a) benemeriti/e, per decisione dell'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, le persone fisiche, gli enti e le associazioni che hanno contribuito finanziariamente o con servizi resi a favore dell'Istituto in misura assai significativamente superiore al valore della quota associativa ordinaria;

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com

- b) sostenitori/sostenitrici, coloro che versano una quota associativa annuale pari ad almeno il doppio di quella fissata per i soci ordinari;
- c) ordinari/e, tutti coloro che versano annualmente la quota di associazione.

I soci e le socie hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci/e sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il numero di tali enti non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di Promozione Sociale.

Il numero degli e delle aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori, le socie fondatrici e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci e delle socie

L'ammissione a socio/a, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati e delle interessate in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi e delle nuove aderenti nel libro dei soci e delle socie dopo che gli stessi e le stesse avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato/a non ammesso/a ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato/a presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi e le stesse, anche di natura patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio/a si perde:

- per decesso;
- per recesso;

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com

- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per un anno, trascorsi inutilmente due mesi dall'eventuale sollecito;
- per esclusione:
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione delle socie e dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al/la socio/a gli addebiti che allo stesso o alla stessa vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato/a ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte delle associate e degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del/la socio/a vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati e delle associate.

Il socio o la socia receduto/a o escluso/a non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci e delle socie

Le socie e i soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese.

Le socie e i soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostorico.piacenza.it> e-mail: istitutostorico.piacenza@gmail.com

Art. 7 – Volontari/e

I volontari e le volontarie sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari e delle volontarie non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari e alle volontarie possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario/a è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt.17 e 18 del D.Lgs.n.117/2017, l'associazione deve assicurare i volontari e le volontarie contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi istituzionali dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci e delle socie;
- il Consiglio direttivo;
- il/la Presidente;
- l'eventuale Revisore/Revisora Unico/a o Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'eventuale Organo di Controllo.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Sono organi funzionali:

- il/la Direttore/Direttrice;
- il/la Tesoriere/Tesoriera;
- il/la Direttore/Direttrice Scientifico/a o Comitato Scientifico

Art. 9- L'Assemblea

L'Assemblea generale delle associate e degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto le associate e gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato/a

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com

potrà farsi rappresentare in Assemblea da un'altro associato o un'altra associata con delega scritta. Ogni associato/a non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal/dalla Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo/la stesso/a Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo delle associate e degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal/dalla Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal/dalla Vicepresidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai/dalle presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

È ammesso prevedere la possibilità di intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile accertare l'identità dell'associato/a che partecipa e vota.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà delle socie e dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero delle socie e dei soci intervenute/i o rappresentate/i, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i/le componenti degli organi sociali;
- nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e ne stabilisce il compenso;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei/delle componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli/delle associati/e in caso di ricorso ad essa da parte del/la socio/a escluso/a;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuove associate e nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno delle associate e degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà delle associate e degli associati e il voto favorevole dei tre quarti delle e dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti delle e degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i e le componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 10 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione. È formato da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 13, eletti dall'Assemblea dei soci e delle socie. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente le associate e gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno/a dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea delle associate e degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo/la prima tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati e delle associate immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un/una Presidente, un/una Vicepresidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispose bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati o delle associate;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci e delle socie.
- nomina il/la Direttore/Direttrice dell'Istituto;
- nomina il/la Tesoriere/a, che può essere scelto/a anche fra i membri del Consiglio Direttivo;
- può nominare un/una Direttore/Direttrice Scientifico/a o un Comitato Scientifico;
- se l'Istituto ha una propria rivista o una propria collana monografica, ne nomina il/la Direttore/Direttrice, il quale/la quale – se non già componente del Consiglio Direttivo – può partecipare alle sue riunioni senza diritto di voto;



- delibera l'assunzione del personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci o dalle socie e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- può chiamare a partecipare alle sue riunioni, senza diritto di voto e su argomenti specifici, esponenti istituzionali ed autorevoli esperti/e utili ad affrontare le questioni da discutere.
- fissa ogni anno l'ammontare delle quote associative;
- predispone i bilanci preventivo e consuntivo e le relative relazioni;
- decide l'ammissione e la cessazione delle socie e dei soci, nonché – ricorrendone i presupposti – propone all'Assemblea l'esclusione dei soci e delle socie;
- determina i compiti del/la Direttore/Direttrice dell'Istituto e ne fissa il compenso;
- determina i compiti del/della Tesoriere/a e ne fissa il compenso;
- stabilisce, su proposta del/della Direttore/Direttrice, i compensi delle/dei dipendenti e delle collaboratrici e dei collaboratori;
- adotta ogni altro provvedimento di natura gestionale, perseguendo sempre l'interesse dell'Istituto;

Il Consiglio Direttivo, nel rispetto delle norme statutarie e degli indirizzi approvati dall'Assemblea e, su proposta del Direttore, decide sul programma culturale da attuare e sulle concrete modalità per conseguire ed attuare le finalità statutarie, nonché assume i provvedimenti per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Istituto.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal/dalla Presidente o in caso di sua assenza dal/dalla Vicepresidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 5 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri e tutte le consigliere.

È ammesso prevedere la possibilità di intervento in Consiglio direttivo mediante mezzi di telecomunicazione, purché sia possibile accertare l'identità del consigliere o della consigliera che partecipa e vota.

Di regola è convocato ogni 4 (mesi) e ogni qualvolta il/la Presidente o in sua vece il/la Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei/delle componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza delle intervenute e degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo propone all'Assemblea la decadenza di quei consiglieri o di quelle consigliere che, senza giustificati motivi, non abbiano partecipato alle riunioni per almeno tre volte consecutive; l'Assemblea provvede seduta stante alla loro sostituzione.

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com

Art. 11 – Il/la Presidente

Il/la Presidente, nominato/a dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea delle socie e dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al/alla Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al/alla Vice-Presidente, anch'esso/a nominato/a dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al/alla Vicepresidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del/della nuovo/a Presidente.

Il/la Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

1. Il/la Presidente inoltre:

- rappresenta l'Istituto nelle sedi istituzionali e cura in particolare le relazioni con gli amministratori e le amministratrici degli Enti locali e con gli organismi o i comitati da questi partecipati;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo, fissando l'ordine del giorno;
- partecipa alle riunioni convocate appositamente per i Presidenti degli Istituti dagli organi nazionali, regionali dell'Istituto Nazionale Parri, dalla Regione e da altre autorità;
- promuove e conclude convenzioni con gli enti privati e pubblici al fine di acquisire le risorse per l'attività ordinaria dell'Istituto;
- sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Istituto;
- firma gli atti ufficiali e gli atti contabili, ed ha la facoltà di delegare la sottoscrizione di questi ultimi al Direttore e/o al Tesoriere.

Art. 12 - Revisione legale dei conti

Il/la Revisore/a legale dei conti o il Collegio dei Revisori dei conti, se nominati/e, ha funzioni di controllo amministrativo, è eletto/a dall'Assemblea anche fra i non associati e le non associate. Il/la Revisore/a legale dei conti o il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 13 - Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un/a suo/a componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Le componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere alle amministrate e agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14

Nomina e compiti del/della Direttore/Direttrice

1. Il/la Direttore/Direttrice è nominato/a dal Consiglio Direttivo e resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo.
2. Il/la Direttore/Direttrice ha funzioni organizzative e scientifiche in collegamento con il Comitato Scientifico dell'Istituto Nazionale Parri e:
 - a) istruisce le proposte da sottoporre al Consiglio Direttivo sotto forma di Programma di attività annuale in merito alla ricerca, alla divulgazione del sapere storico, alla implementazione archivistica e libraria, alla formazione di docenti e alla didattica nelle scuole, in collegamento con la Commissione Formazione e il Comitato scientifico dell'Istituto Nazionale Parri e in accordo con la persona distaccata dal MIUR e/o con il o la docente incaricato/a per l'attività didattica, qualora presente;
 - b) cura il raccordo tra le decisioni e gli indirizzi del Consiglio Direttivo e l'attività delle operatrici e degli operatori dell'Istituto, traducendo in progetti di realizzazione il Programma annuale delle attività, sotto forma di articolazione degli stessi anche in termini di risorse e finanziamenti;
 - c) coordina l'attività ordinaria dell'Istituto, dei volontari e delle volontarie, degli stagisti e delle stagiste, dei/delle dipendenti e dei collaboratori delle collaboratrici, delle prestatrici e dei prestatori d'opera occasionali e ne ha la responsabilità operativa; convoca e coordina i e le

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com

responsabili dei settori di lavoro, le operatrici e gli operatori dell'Istituto e le commissioni *ad hoc* che contribuiscono ad elaborare il programma culturale dell'Istituto;

- d) cura il rapporto con i media e coordina le iniziative di comunicazione *on-line* e sui *social media*, promuovendo la pubblicazione telematica dei materiali della ricerca e della convegnistica;

Inoltre:

- a) contribuisce, d'intesa con il Consiglio Direttivo, alla definizione dei criteri di conservazione della documentazione archivistica e libraria, sentito ove necessario il parere del/della Sovrintendente per i beni archivistici e librari della Lombardia;
- b) propone al Consiglio Direttivo le pubblicazioni di carattere storiografico, didattico e di alta divulgazione;
- c) propone al Consiglio Direttivo iniziative, esposizioni, convegni e qualunque altra attività utile ai fini del raggiungimento degli scopi statuari.
- d) partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo, svolgendo la funzione di segretario;
- e) partecipa alle riunioni dei Direttori convocate dall'Istituto Nazionale Parri.

Art. 15

Nomina e compiti del /della Tesoriere/a

1. Il/la Tesoriere/a è nominato/a dal Consiglio Direttivo e resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo.
2. Il/la Tesoriere/a:
 - a) è il responsabile della gestione economico-finanziaria;
 - b) è tenuto/a a presentare al Consiglio Direttivo tutti gli elementi relativi alla gestione dell'Istituto necessari per la predisposizione dei bilanci;
 - c) risponde al Consiglio Direttivo ed il suo operato è controllato dal Collegio dei Revisori dei Conti ovvero dal Revisore Unico.
3. Se non fa già parte del Consiglio Direttivo, il/la Tesoriere/a partecipa, senza diritto di voto, alle sedute di tale organo.

Art. 16

Nomina e compiti dell'Organo Scientifico

Il/la Direttore/Direttrice Scientifico/a o il Comitato Scientifico, da questi presieduto, sono nominati dal Consiglio Direttivo e restano in carica per la durata del Consiglio Direttivo.

Il/la Direttore/Direttrice Scientifico/a coordina, armonizza e sovrintende all'attività scientifica dell'Istituto.

Ha il compito di elaborare i programmi di ricerca di carattere locale e di provvedere alla loro attuazione. Inoltre:

Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostorico@piacenza.it> e-mail: istitutostorico@piacenza.it

- a) contribuisce, d'intesa con il Consiglio Direttivo, alla definizione dei criteri di conservazione della documentazione archivistica e libraria, sentito, ove necessario, il parere del/della Sovrintendente per i beni archivistici e librari della Regione Emilia-Romagna;
- b) propone al Consiglio Direttivo le pubblicazioni di carattere storiografico, didattico e di alta divulgazione;
- d) propone al Consiglio Direttivo iniziative, esposizioni, convegni e qualunque altra attività utile ai fini del raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 17 – Scioglimento

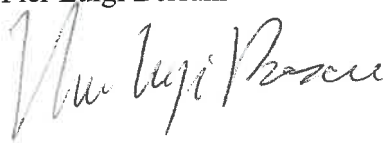
Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 18 – Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Piacenza, 12 novembre 2022

Il Presidente
Pier Luigi Bersani



Isrec – Istituto di storia contemporanea di Piacenza

via Roma 23/25 – 29121 Piacenza

telefono 0523 330346

<http://www.istitutostoricopiacenza.it> e-mail: istitutostoricopiacenza@gmail.com



3

3135

22/11/2022

0,00

200,00

0,00

200,00

EURO 200,00

TGX

TGX22L003135000II

codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi